

| AREE DI POTENZIALE RISCHIO | CALCOLO DEL RISCHIO | | | | | | MISURE DI CONTRASTO |
|--|-------------------------|--------------------------|---|--|---|--|--|
| | Valutazione del Rischio | Sfera di discrezionalità | Trasparenza delle procedure | Meccanismo di decisione ed organismo decisionale | Grado di controllo | Evidenza di precedenti fenomeni corruttivi | |
| GESTIONE DEL CONTENZIOSO CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE (SGCT – UFF. II) | RISCHIO MEDIO | NON TRASCURABILE | BASSA, IN QUANTO CORRELATA ALLA RISERVATEZZA NECESSARIA NELLA GESTIONE DELLE DIVERSE FASI PROCESSUALI | I RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI SONO RIDOTTI DAL FREQUENTE RICAMBIO DEI FUNZIONARI COINVOLTI NELLA DIREZIONE DELL'UFFICIO E NELLA TRATTAZIONE DEI DOSSIER. TUTTI I PROCEDIMENTI SONO TRATTATI IN MODO COLLEGIALE, SIA CON LE ALTRE DIREZIONI GENERALI E CON LE SEDI ESTERE INTERESSATE CHE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (IN PARTICOLARE, AVVOCATURA DELLO STATO). L'ARCHIVIAZIONE DEI FASCICOLI E' CURATA DA UN'APPOSITA UNITA' DI PERSONALE. | PER OGNI CONTENZIOSO IL CAPO UFFICIO PROCEDE ALL'ANALISI E AL COMPLETAMENTO DELLA RELAZIONE PER L'AVVOCATURA O DELLA MEMORIA PREDISPOSTA DAL/DAI FUNZIONARIO/I INCARICATO SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DAGLI UFFICI MINISTERIALI COMPETENTI. LE RELAZIONI SONO GENERALMENTE INVIATE ALL'AVVOCATURA DAL CAPO DAL VICE CAPO SERVIZIO, CHE POSSONO PERCIO' RIVOLGERE QUESITI ALL'UFFICIO SULLA GESTIONE DEL CONTENZIOSO E POSSONO CHIEDERE DI APPORTARE ULTERIORI MODIFICHE. ALTRI UFFICI MINISTERIALI (DIREZIONI GENERALI COMPETENTI, ISPETTORATO GENERALE, SEGRETERIA GENERALE) SONO COSTANTEMENTE INFORMATI DELLE POSIZIONI DIFENSIVE ASSUNTE DALL'AMMINISTRAZIONE // | NESSUNA | IN CORSO DI ELABORAZIONE UN NUOVA CIRCOLARE INTERNA SULLA GESTIONE DEL CONTENZIOSO, CHE CODIFICHERA' LE MIGLIORI PRASSI ADOTTATE NEGLI ULTIMI ANNI DAL SERVIZIO. |

VARI SEGUITI (AD ES. EVENTUALI CONDANNE ALLE SPESE, LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONISTI ESTERNI, TRANSAZIONI) SONO SOTTOPOSTI AL PREVIO CONTROLLO DELL'UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E, ALL'UOPO, DELLA CORTE DEI CONTI.